

VOTO ELETTRONICO: al via la SPERIMENTAZIONE in CGIL LOMBARDIA del PROGETTO TRUE-VOTE

Coordinato da POSTE ITALIANE, e con la partecipazione del DIPARTIMENTO di SCIENZE dell'INFORMAZIONE dell'UNIVERSITÀ degli STUDI di MILANO.

Il progetto TruE-Vote (a Secure and Trustable Internet Voting System based on PKI), dopo di una prima fase di sviluppo e di test preliminari, è giunto alla fase di sperimentazione che coinvolge alcune comunità di utenti, in Italia, Gran Bretagna, Francia e Finlandia.

Co-finanziato dalla Commissione Europea come progetto di ricerca e coordinato da Postecom SpA, società di servizi Internet e Certification Authority del Gruppo Poste Italiane, TruE-Vote si propone di sperimentare un sistema di voto basato su Internet e smart card per la firma digitale, in un contesto in cui interagiscono 2 Autorità di Certificazione commerciali (italiana e francese).

Da un **punto di vista tecnico** il progetto si propone di verificare l'autenticazione forte basata su credenziali digitali su supporto di smart card; la garanzia di eleggibilità e di privacy dei votanti, l'unicità, la segretezza, l'integrità e la verificabilità del voto.

Dal **punto di vista sociale** intende studiare l'impatto del voto elettronico sui cittadini; analizzare il livello di fiducia degli utenti nei confronti del sistema che propone una forma di comunicazione sicura via Internet con l'utilizzo di smart card e certificati di firma digitale; sperimentare le procedure di voto più adeguate per un sistema di voto elettronico.

Il voto può essere espresso attraverso postazioni personali (PC con lettore di smart card) da casa, dall'ufficio o, grazie ai chioschi multimediali, anche da postazioni pubbliche. Il sistema di voto, così concepito, renderà più facile e conveniente per chi vota prendere parte a consultazioni pubbliche o intervenire in processi decisionali interni a realtà associative o aziendali, contribuendo a ridurre i costi e aumentare l'efficienza organizzativa della votazione. Inoltre, potrà favorire l'accesso regolare a consultazioni di cittadini da parte di enti pubblici o di propri membri da parte di organizzazioni di varia natura.

Per l'Italia, il calendario delle votazioni, che si sono svolte nello stesso periodo anche nella comunità inglese di **Newham** (Londra), in quella finlandese della **Nord Karelia** e in quella francese di **Orsay** (Parigi), prevede il contributo fondamentale di due importanti realtà della Lombardia: **la CGIL Lombardia, l'Università degli Studi di Milano** con RCM-Rete Civica di Milano.

La **CGIL Lombardia** ha contribuito a questa fase realizzando una consultazione a cui hanno partecipato numerosi rappresentanti dell'organizzazione.

L'Università degli Studi di Milano, protagonista della sperimentazione attraverso RCM-Rete Civica di Milano, ha svolto nel progetto un duplice ruolo: attraverso il Laboratorio di sicurezza e

reti (LASER), sotto la diretta responsabilità del prof. Danilo Bruschi, ha sviluppato l'applicazione che implementa un protocollo di voto sicuro e gestisce durante la sperimentazione il server adibito alla raccolta dell'espressione del voto, e nell'ambito del Laboratorio di Informatica Civica, sotto la guida della prof.ssa De Cindio, coordina la sperimentazione di voto.

A **Postecom SpA** è stato assegnato il ruolo di Autorità di Certificazione per la creazione e gestione dei certificati di firma digitale. In fase di sviluppo del software, Postecom ha contribuito a definire i requisiti di sicurezza del sistema di voto espresso attraverso il canale Internet. Attualmente è responsabile di tutta l'attività di distribuzione del kit di votazione (i lettori Postecert, il software, le smart card, a bordo della quali vengono generati certificati di firma digitale) .

Le votazioni

Il 16 e 17 dicembre, un gruppo selezionato tra dirigenti, apparati e rappresentanti della **CGIL Lombardia** sono stati chiamati ad esprimere la propria opinione sulle seguenti tematiche: "Il rapporto tra Sindacato e Forum Sociale Europeo"; "I centri di permanenza temporanea"; "Il diritto di cittadinanza per persone straniere". Nel corso delle due giornate di votazione, i 221 partecipanti alla sperimentazione, si sono recati nelle 18 sedi distribuite sul territorio regionale per ritirare le smart card, votare presso i chioschi multimediali appositamente allestiti e, per compilare un questionario di gradimento e valutazione del sistema di voto utilizzato.

La sperimentazione del sistema TruE-Vote proseguirà nel corso del **2003**, impegnando nel prossimo mese di gennaio le cinque comunità europee partecipanti al progetto con una ulteriore sessione di voto a carattere locale. Il progetto si concluderà con una terza votazione basata su un tema di interesse europeo, che coinvolgerà contemporaneamente le comunità dei quattro paesi coinvolti.

E' possibile ottenere maggiori informazioni sul progetto TruE-Vote e sui partners coinvolti in ciascun paese consultando il sito:

<http://www.true-vote.net>

I Partner del progetto TruE-Vote :

ITALIA

- Postecom, società del Gruppo Poste Italiane e Certification Authority
- Università degli Studi Milano, Laboratorio di Informatica Civica
- Abacus
- RCM-Rete Civica Milanese
- CGIL Lombardia

- Smile

FRANCIA

- Certinomis, società partecipata del Gruppo La Poste e Certification Authority
- Comune di Orsay

OLANDA

- NIWI, Università di Amsterdam

GRAN BRETAGNA

- Newham, distretto di Londra

FINLANDIA

- Glocal ltd, società IT finlandese
- Upper Karelia, comunità di utenti internet finlandese